

Il presidente di Confesercenti Casentino: "Situazione insostenibile, feste come occasioni di business"

Alterini: "Casentino travolto dalle sagre Undici in due giorni, danni ai ristoratori"

► CASENTINO

Undici sagre in un weekend. "Mancanza di rispetto per i ristoratori. Undici in due giorni significa danneggiare la categoria", polemizza Alterini di Confesercenti.

Undici sagre in un week end sembrano decisamente troppe per una sola vallata. Il Casentino domani e domenica sarà invasa dalle sagre a dispetto dei ristoratori. "Una situazione insostenibile - tuona Marco Alterini presidente di Confesercenti Casentino. È come se di colpo si aprissero undici ristoranti o pizzerie a cielo aperto capaci di creare un indotto enorme a scapito di chi tutto l'anno tiene aperti i ristoranti nei bellissimi borghi del Casentino".

Torna puntuale la questione delle sagre che da anni affligge i ristoratori. "Un fenomeno - aggiunge Alterini - che come associazione di categoria contrastiamo da anni e per il quale chiediamo attenzione costante ai sindaci del Casentino, ma anche alla Regione e alla Provincia". "Puntualmente invece - ribatte il presidente di Confesercenti Casentino - ogni estate il fenomeno si presenta puntuale fino ad esplodere ad agosto. In questo weekend ne abbiamo contate addirittura undici di sagre e feste paesane. Alcune addirittura si raddoppiano nella tematica come per esempio la birra sia a Montemignaio che a Dama, sia quella del pesce a Pra-



Sagre Marco Alterini di Confesercenti stigmatizza il proliferare di sagre e feste paesane addirittura sullo stesso tema

tovecchio e Scarpaccia. È questa la conferma che le sagre e le feste paesane sono sempre più occasione di business e che sono ormai lontani i tempi in cui venivano effettuate per promuovere il territorio e far vivere momenti di aggregazione sociale". "Non è infatti un caso - prosegue Alterini - se gli organizzatori investono sempre più in pubblicità. Da settimane infatti la vallata, fino ad Arezzo ma anche in altre zone come Valdarno e oltre, è tappezzata di manifesti e vele che annunciano sagre di ogni tipo".

Bibbiena Alla presenza del prefetto e di tutte le forze dell'ordine

Allarme sicurezza e questione immigrati: istituito il tavolo della legalità per tutta la vallata

► BIBBIENA

Giovedì mattina nella sala consiliare del Comune di Bibbiena, è stato ufficialmente istituito un tavolo territoriale sulla sicurezza e la legalità nella vallata. Un progetto importante condiviso a livello casentino da tutti i comuni e promosso dal Prefetto di Arezzo Alessandra Guidi (nella foto). Nella riunione di ieri mattina, voluta dall'autorità prefettizia ed organizzata presso il comune di Bibbiena, erano presenti, infatti tutti i comuni, il Comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, della Forestale e il Vice Questore, oltre ovviamente



te al Prefetto e Vice Prefetto di Arezzo. Nell'occasione è stato affrontato anche il problema migranti oltre che valutate strategie territoriali finalizzate all'accoglienza, qualora se ne presentasse la necessità, ma anche alla sicurezza dei cittadini, al rispetto delle regole e a favore di un processo vero di integrazione.